Conto corrente con la posta

Anno 90° — Numero 17

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 22 gennaio 1949** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompensa al valor militare

Decreto 18 novembre 1948
registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1948
registro Esercito n. 29, foglio n. 245.

E' ripristinata al soldato POLI Vittorio Riccardo a datare dal giorno 14 dicembre 1946 la concessione della medaglia di bronzo al valor militare conferitagli con regio decreto del 19 aprile 1917.

(115)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 novembre 1948, n. 1553.

Integrazione della tabella allegata al decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, concernente l'Organizzazione Europea per la Cooperazione Economica - Rappresentanza italiana permanente presso l'O.E.C.E. in Parigi.

N. 1553. Decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, la tabella allegata al decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, viene integrata come segue:

Organizzazione Europea per la Cooperazione Economica - Rappresentanza italiana permanente presso l'O.E.C.E. in Parigi.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 gennaio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 ottobre 1948.

Conferma del presidente e dei vice presidenti dell'Istituto federale delle casse di risparmio delle Venezie, con sede in Venezia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visti gli articoli 21 e 23 dello statuto dell'Istituto federale delle casse di risparmio delle Venezie, approvato con regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 100, e le successive modificazioni;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 9 ottobre 1946, col quale il dott. ing. Francesco Ferruccio Smeraldi venne confermato presidente dell'Istituto suddetto e i signori avv. Arturo Frinzi e avvocato Andrea De Besi vennero nominati vice presidenti dell'Istituto stesso per il triennio 1945-1947;

Vista la deliberazione in data 7 aprile 1948, con la quale il Consiglio di amministrazione dell'Istituto federale predetto ha confermato il dott. ing. Francesco Ferruccio Smeraldi fu Fioravante, a presidente e i signori avv. Andrea De Besi fu Alessio e avv. Arturo Frinzi fu Enzo a vice presidenti dell'Istituto stesso;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

E' approvata la conferma del dott. ing. Francesco Ferruccio Smeraldi fu Fioravante a presidente dell'Istituto federale delle casse di risparmio delle Venezie con sede in Venezia, e dei signori avv. Andrea De Besi fu Alessio e avv. Arturo Frinzi fu Enzo a vice presidenti dell'Istituto stesso, per il triennio 1948-1950, ai sensi dell'art. 23 dello statuto.

Il presente decreto ha effetto dal 1° gennaio del corrente anno e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 21 ottobre 1948

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 dicembre 1948
Registro Tesoro n. 13, foglio n. 18. — GRIMALDI

(197)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 dicembre 1948.

Sostituzione del commissario liquidatore della Società di assicurazioni per le spese legali « Il Sole », con sede in Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 marzo 1948, col quale la Società di assicurazioni per le spese legali « Il Sole », con sede in Roma, fu posta in liquidazione e nominato commissario liquidatore della stessa l'avv. Dante Del Vicario;

Considerato che a seguito delle dimissioni presentate dal predetto avv. Del Vicario occorre provvedere alla sua sostituzione;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

Il tenente colonnello della riserva Moffa Costantino fu Luigi è nominato commissario liquidatore della Società di assicurazioni per le spese legali « Il Sole », con sede in Roma, in sostituzione dell'avv. Dante Del Vicario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1948

EINAUDI

LOMBARDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1949
Registro Industria e commercio n. 2, foglio n. 131. — BOUSQUET

(167)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1948.
Autorizzazione alla Società di assicurazioni e riassicurazioni « La Trinacria » con sede in Catania ad esercitare le assicurazioni contro i danni derivanti dalle vendite rateali.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto Ministeriale 6 dicembre 1947, con il quale la Società di assicurazioni e riassicurazioni « La Trinacria » è stata autorizzata ad esercitare le assicurazioni contro i danni nei rami incendio, infortuni, responsabilità civile, furti, trasporti, grandine e cristalli;

Vista la domanda con la quale la predetta società ha chiesto di estendere l'esercizio assicurativo ai danni derivanti dalle vendite rateali;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private, istituita con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1946, n. 349;

Decreta:

La Società di assicurazioni e riassicurazioni « La Trinacria », con sede in Catania, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni contro i danni derivanti dalle vendite rateali.

Roma, addì 20 maggio 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(232)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1949.
Sostituzione del commissario del Consorzio agrario provinciale di Genova.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, sull'ordinamento dei Consorzi agrari e della Federazione italiana dei consorzi agrari e lo statuto tipo allegato al decreto stesso;

Visti gli articoli n. 2542 e n. 2543 del Codice civile;

Visto il decreto Ministeriale 16 aprile 1947, con il quale il dott. Paolo Del Pennino veniva nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Genova;

Vista la lettera con la quale il predetto nominativo ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per motivi di salute;

Considerata l'opportunità di affidare tale incarico al prof. Mario Formento;

Decreta:

Il prof. Mario Formento è nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Genova, in sostituzione del dott. Paolo Del Pennino, le cui dimissioni vengono accettate.

Roma, addì 14 gennaio 1949

Il Ministro: SEGNI

(222)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 16

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 21 gennaio 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	142 —
» Firenze	575 —	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	575 —	141 —
» Napoli	574,95	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	143 —
» Trieste	575 —	141 —
» Venezia	575 —	142 —

Media dei titoli del 21 gennaio 1949

Rendita 3,50 % 1906	76,575
Id. 3,50 % 1902	70,25
Id. 3 % lordo	52,40
Id. 5 % 1935	95,90
Redimibile 3,50 % 1934	69,925
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	69,825
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,725
Id. 5 % 1936	90,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,60
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,675
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,65
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,625
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,625
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,10
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,125
Id. 5 % convertiti 1951	99,60

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di gennaio 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 575 —
1 franco svizzero	» 141 —
1 escudo	» 23,17

Cambi di compensazione del 21 gennaio 1949
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 13,12	per franco belga
Danimarca	» 72,98	» corona danese
Francia	» 2,15	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 70,57	» corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	» 31,96	» peseta
Svezia (c/speciale)	» 159,94	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari)	» 142,50	» franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio italiano dei Cambi

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 10.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	310550	108,50	Scoppetta Maria fu Andrea, con usufrutto a Ingenito Maria Rosa fu *Luigi* vedova Scoppetta Andrea.	Scoppetta Maria fu Andrea, con usufrutto a Ingenito Maria Rosa fu *Ferdinando Luigi* vedova Scoppetta Andrea.
Id.	336405	17,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	382408	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	432610	17,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	128837	1.400 —	*Patrito* Pietro fu Giovanni, dom. a Villa Castelnuovo (Torino).	*Patrito-Serena* Pietro fu Giovanni, dom. a Villa Castelnuovo (Torino).
Id.	111501	70 —	Bocca *Annetta* fu *Pio*, moglie di Gandini Giuseppe, dom. a Frugarola (Alessandria).	Bocca *Agnese Anna* fu *Pio Michele*, ecc., come contro.
Id.	170553	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	170554	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	170555	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	170556	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	170557	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	176501	105 —	Bocca *Annettina* fu Pio, ecc., come sopra.	Come sopra.
Id.	176502	105 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	176503	105 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	176504	105 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	117679	182 —	Gennaro *Celestina* fu Giovanni Battista, nubile, dom. a Genova.	Gennaro *Maria Celeste* fu Giovanni Battista, nubile, dom. a Genova.
Id.	185502	105 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 %	96384	1.035 —	Lazzeri Giuseppe e Giulio fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre *Filippetto Gelsomina* vedova Lazzeri, dom. a Molina di Quota in comune di Bagni S. Giuliano, con usufrutto a *Filippetto Gelsomina* fu Luigi vedova Lazzeri Giovanni, dom. a Livorno.	Lazzeri Giuseppe e Giulio fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre *Filippetti Maria Gelsomina* vedova Lazzeri, dom. a Molina di Quota in Comune di Bagni S. Giuliano, con usufrutto a *Filippetti Maria Gelsomina* fu Luigi, vedova Lazzeri Giovanni, dom. a Livorno.
Id.	153019	135 —	Nervo Teresa fu Pietro, moglie di Paoletti Secondo, con usufrutto a Gamarra *Adelina* fu Giuseppe, nubile, dom. a Collegno.	Nervo Teresa fu Pietro, moglie di Paoletti Secondo, con usufrutto a Gamarra *Maria Adelaide* fu Giuseppe, nubile, dom. a Collegno.
Id.	153034	100 —	Conti Giuseppe fu Francesco, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	153032	100 —	Conti Claudio fu Francesco, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	153033	100 —	Conti Pierina fu Francesco, moglie di Viettone Giovanni, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	153027	80 —	Morteo Maurizio fu Giovanni, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	153020	135 —	Nervo Albina fu Pietro ved. Neyrone Mario, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	153021	135 —	Nervo Enrichetta fu Pietro, moglie di Ghidini Ferdinando, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	153026	80 —	Morteo Francesco fu Giovanni, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	153025	80 —	Morteo Maria fu Giuseppe, moglie di De Matteis Secondo, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	144122	1.075 —	Premoli Maria fu *Giovanni Cesare*, nubile interdetta, sotto la tutela di Fossa Vittorio fu Cesare, dom. a Brescia.	Premoli Maria fu *Cesare*, ecc., come contro.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 %	145152	70 —	Premoli Maria fu *Giovanni Cesare*, nubile interdetta, sotto la tutela di Fossa Vittorio fu Cesare, dom. a Brescia.	Premoli Maria fu Cesare, ecc., come contro.
Id.	146853	740 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	3258	875 —	Usuelli *Erminio* fu Erminio, minore sotto la patria potestà della madre Zocchi *Giovanna-Luigia* detta Gina vedova Usuelli, dom. a Milano.	Usuelli Erminio fu Erminio, minore, sotto la patria potestà della madre Zocchi *Luigia Giovanna*, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	438170	143,50	Galuppo *Rosa* di Michele, moglie di Francesco Lanese di Giovanni(dom. a Montagano (Campobasso), con vincolo dotale.	Galuppo *Maria Rosa*, ecc., come contro.
Id.	144018	1.984,50	Rubin de Cervin *Francesca* fu Carlo, moglie di Giovanni Pateri, dom. in Torino, vincolata.	Rubin de Cervin *Maria Giuseppa Luigia Teresa Francesca* fu Carlo, ecc., come contro.
B. T. Q. 5 % (1948) Serie I	70	Cap. nom. 5.000 —	*Redaelli* Paolo fu Ambrogio, minore sotto la patria potestà della madre *Redaelli* Giulia fu Francesco, vedova di *Redaelli* Ambrogio, dom. a Lesmo (Milano).	*Radaelli* Paolo fu Ambrogio, minore sotto la patria potestà della madre *Radaelli* Giulia fu Francesco, vedova di *Radaelli* Ambrogio, dom. a Lesmo (Milano).
B. T. Q. 5 % (1948) Serie II	109	Cap. nom. 4.000 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	123512	4.550 —	Pittaluga *Amelia Veronica* di Matteo, moglie di Romeo Vittorio fu Giuseppe, dom. in Genova, vincolata.	Pittaluga *Angela Veronica Amelia*, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	573701	80,50	*Rovasenda di Rovasenda* Alessandro fu Carlo Amedeo, dom. in Torino.	*Roasenda* Alessandro fu Carlo, dom. a Torino.
Id.	861640	7.000 —	di Rovasenda Alessandro fu Carlo, dom. a Torino, con ipoteca cauzionale.	Come sopra, con ipoteca cauzionale.
Rendita 5 % (1935)	62625	440 —	Ramazzotti Cristina fu Alfredo, moglie di Iussi Giovanni fu Luigi, dom. a Baceno (Novara), vincolata per dote, con usufrutto a *Rosina Corinna* fu Giovanni vedova di Ramazzotti Alfredo fu Eugenio, dom. a Milano.	Come contro, con usufrutto a *Bosina Giuseppa Maria Caterina Corinna*, ecc., come contro.
Id.	62624	3.680 —	Ramazzotti Cristina fu Alfredo, moglie di Iussi Giovanni, dom. a Domodossola, vincolata per dote con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(137) Roma, addì 7 gennaio 1949 *Il direttore generale*: De Liguoro

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

39ª Estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 3,50 % netto (1908)

Si notifica che il giorno 7 febbraio 1949, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 39ª estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 3,50 % netto (1908) 1ª categoria, creato con la legge 24 dicembre 1908, n. 731.

Le obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella di ammortamento, sono 8440 sulle 123.600 attualmente vigenti.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a cominciare dal 1° aprile 1949, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 gennaio 1949

Il direttore generale: De Liguoro

(228)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Penne, Civitella Casanova e Villa Celiera (Pescara)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1949-50, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Pescara, della estensione di ettari 1000 circa, compresa nei comuni di Penne, Civitella Casanova e Villa Celiera, delimitata dai seguenti confini:

torrente Barricelle; strada vicinale Ciavalle Cacciatorelli; fosso Fioretti; strada vicinale Cortile; strada vicinale Valle-Fonte Valle Piano; Mulino Bianco; ponte Sant'Antonio; Mass. Duca Caracciolo colonia Le Monache; strada comunale Penne-Montebello di Bertone; strada comunale Mulino Aliprandi; fosso Rigori; strada vicinale Monto Mafi; strada vicinale cacciatore Petroni.

(125)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento dei Consigli d'amministrazione delle Cooperative provinciali « Pescatori di Salerno » e « Pescatori della costa », con sede in Amalfi, e nomina del commissario unico.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 10 gennaio 1949 sono stati sciolti i Consigli di amministrazione della Cooperativa provinciale « Pescatori di Salerno, e Cooperativa « Pescatori della costa », con sede in Amalfi, ed è stato nominato commissario unico il colonnello di marina sig. Manfredi Romano.

(180)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di scienza delle finanze e diritto finanziario presso la Facoltà di economia e commercio dell'Università di Firenze.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di economia e commercio dell'Università di Firenze è vacante la cattedra di scienza delle finanze e diritto finanziario, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento stesso dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della predetta Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(234)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Pulliero Attilio di Pasquale già esercente in Venezia.

Tali marchi recavano il n. 20.

(130)

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di rettifica

A rettifica della pubblicazione a pagina 3863 della *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 2 dicembre 1948, si chiarisce che il decreto interministeriale riguardante il mutuo di L. 10.600.000 per il pareggio del bilancio 1948 del comune di Portoferraio, è stato emesso in data 28 agosto 1948.

(269)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Pellaro, con sede nel comune di Pellaro (Reggio Calabria), in liquidazione.

Nella seduta tenuta il 4 dicembre 1948 dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Pellaro, con sede nel comune di Pellaro (Reggio Calabria), in liquidazione, il dott. Napoleone Foti è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

(176)

CONCORSI

SENATO DELLA REPUBBLICA

Concorso per titoli e per esami a quattro posti di segretario nell'Amministrazione del Senato

E' indetto un concorso, per titoli e per esami, a quattro posti di segretario, con lo stato giuridico ed il trattamento economico stabiliti del regolamento interno degli uffici e del personale del Senato.

Possono prendere parte al concorso coloro che non abbiano oltrepassato l'età di 30 anni alla data del presente avviso, salvo le maggiorazioni di legge.

Gli aspiranti dovranno far pervenire al segretario generale del Senato, non più tardi del 31 marzo 1949, domanda in carta bollata da lire 32, corredata dai seguenti documenti, redatti essi pure in carta bollata e debitamente vidimati e legalizzati ai sensi di legge:

1) certificato di nascita;
2) certificato di cittadinanza italiana;
3) certificato di buona condotta morale e civile, rilasciato dal sindaco del Comune ove l'aspirante ha l'abituale residenza;
4) certificato generale del casellario giudiziario;
5) certificato dal quale risulti che l'aspirante gode i diritti politici e non è incorso in alcuna delle cause che ne impediscano il godimento a termine delle disposizioni vigenti;
6) documento dal quale risulti che l'aspirante ha soddisfatto agli obblighi di leva;
7) attestato medico di sana e robusta costituzione;
8) diploma di laurea in giurisprudenza o lettere o filosofia o scienze politiche, sociali ed amministrative;
9) certificato dei voti riportati nell'esame di laurea e negli esami speciali universitari;
10) certificato dei voti riportati nel conseguimento della maturità classica.

Gli aspiranti potranno inoltre presentare tutti quegli altri titoli e documenti che ritengano utili nel loro interesse (uffici esercitati, pubblicazioni, conoscenza di lingue straniere, conoscenza della stenografia, ecc.).

La data dei certificati di cui ai numeri 2), 3), 4), 5), 6) e 7) non dovrà essere anteriore a quella del presente avviso. I diplomi di laurea dovranno essere esibiti in originale o in copia notarile.

I requisiti per ottenre l'ammissione al concorso debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, ad eccezione del requisito dell'età, di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del presente avviso.

Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi motivo, pervengano oltre il termine indicato o non siano entro il termine stesso corredate da tutti i documenti sopra elencati. Tuttavia gli aspiranti attualmente impiegati di ruolo di un'Amministrazione di Stato potranno esimersi dalla presentazione dei documenti di cui ai numeri 1), 2), 3), 4) e 5).

Gli aspiranti ammessi alle prove di esame saranno sottoposti a visita da parte di un sanitario di fiducia dell'Amministrazione del Senato.

La Commissione esaminatrice chiamerà gli aspiranti forniti dei titoli migliori alle seguenti prove scritte:

1) svolgimento di un tema di diritto costituzionale;
2) svolgimento di un tema di cultura storica e letteraria.

Per ciascuna delle suddette prove è assegnato ai concorrenti un termine massimo di otto ore;

3) redazione di uno o più resoconti sommari di discorsi parlamentari;
4) revisione di uno o più discorsi raccolti dagli stenografi.

I concorrenti che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle suddette prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse, saranno ammessi alle seguenti prove orali:

1) esame di istituzioni di diritto pubblico, con particolare riguardo all'ordinamento dello Stato e alle funzioni delle Assemblee legislative;
2) esame di istituzioni di diritto privato;
3) colloquio di cultura generale, nel quale i concorrenti potranno dar prova della loro informazione in ordine ai maggiori problemi politici, economici e sociali dell'ora presente.

Le suddette prove orali non si intenderanno superate se il concorrente non avrà riportato una media di almeno sette decimi e non meno di sei decimi in ciascuna di esse. La somma dei *punti riportati nelle prove* orali si aggiungerà — ai fini della formazione della graduatoria — alla somma dei punti riportati nelle prove scritte.

E' in facoltà degli aspiranti di chiedere nella domanda di ammissione al concorso di essere sottoposti sia ad una prova di stenografia, sia a prove di una o più lingue straniere. L'idoneità conseguita nella stenografia sarà valutata per non più di un decimo; quella conseguita nelle lingue straniere sarà valutata per non più di un decimo ogni lingua sino ad un massimo di tre decimi, da aggiungersi alla somma complessiva sopra indicata.

Nella formazione definitiva della graduatoria stessa saranno applicate, a parità di merito, le disposizioni di legge che stabiliscono determinati titoli di preferenza nei concorsi a pubblico impiego.

I vincitori del concorso saranno sottoposti ad un periodo di esperimento della durata di un anno e passeranno in pianta stabile ove abbiano felicemente superato l'esperimento stesso. Durante tale periodo avranno gli stessi doveri del personale stabile e godranno dello stesso trattamento economico.

Roma, addì 14 gennaio 1949

(183) *Il Presidente*: Bonomi

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Graduatoria degli idonei del concorso per esami a sette posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione militare marittima, bandito con decreto Ministeriale 11 novembre 1947, riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 11 novembre 1947, con il quale è stato *indetto un concorso, riservato ai reduci*, per esami a sette posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione militare marittima;

Visto il decreto Ministeriale 20 maggio 1948, con il quale è stata composta la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice ed in particolare il verbale n. 55, nel quale è formata la graduatoria dei candidati che hanno superato l'esame di concorso;

Riconosciuto ai sensi dell'art. 44 del citato regio decreto 2960, la regolarità del procedimento dell'esame;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei del concorso per esami, riservato ai reduci, a sette posti di vice segretario in prova, nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione militare marittima, bandito con decreto Ministeriale 11 novembre 1947:

1. Golini Federico . . punti 15,78
2. Di Renzo Triestino » 15,33
3. Punzi Antonio » 15 —
4. Riboulet Mario » 14,75
5. Vingiani Aristide . » 13 —

Art. 2.

I predetti, nello stesso ordine di cui al precedente articolo, sono dichiarati vincitori del citato concorso per esami, riservato ai reduci, a sette posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione militare marittima.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 gennaio 1949

Il Ministro: Pacciardi

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1949
Registro Marina militare n. 1, *foglio n.* 182. — Cillo

(230)

MINISTERO DEL TESORO

Graduatoria del concorso a trentadue posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo di gruppo *C* degli Uffici provinciali del tesoro, riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 12 aprile 1947, col quale fu indetto un concorso per esami a trentadue posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo di gruppo *C* degli Uffici provinciali del tesoro, riservato ai reduci;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice, in seguito al risultato del concorso per esami a trentadue posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo di gruppo *C* degli Uffici provinciali del tesoro, riservato ai reduci:

COGNOME E NOME	Media dei punti ottenuti nelle prove scritte	Voto della prova orale	Totale
1. Picariello Carmine, reduce prigionia, invalido guerra	8,625	9,000	17,625
2. Parisi Antonino, combattente	8,250	9,000	17,250
3. Magnifico Angelo, combattente	8,062	9,150	17,212
4. Ercoli Rosalba, partigiana	8,187	9,000	17,187
5. Tamburini Guido, combattente	8,000	8,833	16,833
6. Orani Lorenzo, combattente	7,875	8,750	16,625
7. Del Gatto Tommaso, combattente	7,812	8,500	16,312
8. Salvi Angelo, combattente	8,125	8,100	16,225
9. Angelone Nicandro, combattente	8,375	7,750	16,125
10. Rossetti Franco	8,750	6,800	15,550
11. Olivieri Franco, combattente	8,000	7,420	15,420
12. Costa Icilio, reduce deportazione, civile	8,312	6,950	15,262
13. Nardiello Giovanni, reduce prigionia	7,375	7,750	15,125
14. Piccolo Giovanni, partigiano	7,750	7,150	14,900
15. D'Aniello Mario, reduce prigionia	7,875	7,000	14,875
16. Pavesi Elia, combattente.	7,687	6,750	14,437
17. Palombi Marcello, combattente	7,375	7,000	14,375
18. Carocci Alvise, combattente	7,000	7,260	14,260
19. Trovato Carmelo, combattente	8,250	6,000	14,250
20. Spurio Ildebrando, combattente	7,875	6,350	14,225
21. Labbate Giulio	7,875	6,255	14,130
22. D'Alessandro Carmelo, combattente	7,125	7,000	14,125
23. Fumei Matteo, combattente	7,875	6,245	14,120
24. Criscuolo Salvatore, combattente	7,500	6,550	14,050
25. Capobianco Giovanni, combattente	7,000	7,000	14,000
26. Parlavecchio Aldo	7,562	6,410	13,972
27. De Pasquale Franco, combattente	7,500	6,410	13,910
28. Campolieti Teodosio, reduce prigionia	7,000	6,900	13,900
29. Napoli Antonio, combattente	7,562	6,000	13,562
30. Casarella Vito, partigiano	7,250	6,000	13,250
31. Genovese Antonino, combattente	7,000	6,010	13,010
32. Carbone Giuseppe, combattente	7,000	6,000	13,000

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso a trentadue posti di alunno d'ordine in prova negli Uffici provinciali del tesoro nell'ordine sottoindicato:

1. Picariello Carmine
2. Parisi Antonino
3. Magnifico Angelo
4. Ercoli Rosalba
5. Tamburini Guido
6. Orani Lorenzo
7. Del Gatto Tommaso
8. Salvi Angelo
9. Angelone Nicandro
10. Rossetti Franco
11. Olivieri Franco
12. Costa Icilio
13. Nardiello Giovanni
14. Piccolo Giovanni
15. D'Aniello Mario
16. Pavesi Elia
17. Palombi Marcello
18. Carocci Alvise
19. Trovato Carmelo
20. Spurio Ildebrando
21. Labbate Giulio
22. D'Alessandro Carmelo
23. Fumei Matteo
24. Criscuolo Salvatore
25. Capobianco Giovanni
26. Parlavecchio Aldo
27. De Pasquale Franco
28. Campolieti Teodosio
29. Napoli Antonio
30. Casarella Vito
31. Genovese Antonino
32. Carbone Giuseppe

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 novembre 1948

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *dicembre* 1948
Registro n. 13, *foglio n.* 27

(162)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Graduatoria del concorso a sei posti di sostituto direttore aggiunto in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del personale statale degli Uffici provinciali industria e commercio, riservato ai reduci.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 3 settembre 1936, n. 1900, convertito, con modificazioni, nella legge 3 giugno 1937, n. 1000, che modifica il testo unico delle leggi sui Consigli e Uffici provinciali dell'economia corporativa, ora Uffici provinciali industria e commercio;

Visto il regio decreto 25 gennaio 1937, n. 1203, con il quale alle tabelle organiche del cessato Ministero delle corporazioni, ora dell'industria e del commercio, sono stati aggiunti i ruoli del personale degli Uffici provinciali delle corporazioni, ora Uffici provinciali industria e commercio e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, che abolisce i Consigli e Uffici provinciali delle corporazioni e istituisce le Camere di commercio, industria e agricoltura e gli Uffici provinciali industria e commercio;

Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, recante provvidenze a favore dei chiamati alle armi nelle assunzioni da parte delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 16 dicembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 1947, registro n. 8, foglio n. 326, con il quale è stato bandito un concorso per esami a sei posti di sostituto direttore aggiunto in prova (grado 10°, gruppo *A*), nel ruolo dei direttori e sostituti direttori degli Uffici provinciali industria e commercio, riservato ai reduci;

Visto il decreto Ministeriale 27 maggio 1947, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1947, registro n. 9, foglio n. 170, con il quale è stato prorogato di giorni sessanta il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso medesimo;

Vista la relazione presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto Ministeriale 5 febbraio 1948, registrata alla Corte dei conti il 19 febbraio 1948, registro n. 2, foglio n. 156 e integrata con decreto Ministeriale 6 febbraio 1948, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1948, registro n. 2, foglio n. 258;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

Art 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esamintrice a seguito del risultato del concorso per esami a sei posti di sostituto direttore aggiunto in prova (grado 10°, gruppo *A*), nel ruolo del personale statale degli Uffici provinciali industria e commercio:

1. dott. Nicola Leuzzi . . . . . punti 15,94
2. dott. Luigi Ruffino . . . . » 15,83
3. dott. Vittorio Cito . . . . » 14,60
4. dott. Vittorio Accardi . . . » 14,50
5. dott. Italo Caligiuri . . . . . » 14,32
6. dott. Costantino Cacciavillani . » 13,70
7. dott. Antonio Polini . . . . . » 13,69

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto, nell'ordine sottoindicato:

1. dott. Nicola Leuzzi
2. dott. Luigi Ruffino
3. dott. Vittorio Cito
4. dott. Vittorio Accardi
5. dott. Italo Caligiuri
6. dott. Costantino Cacciavillani

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine appresso indicato:

1. dott. Antonio Polini.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 novembre 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *dicembre* 1948
Registro n. 2, *foglio n.* 123. — BOUSQUET

(186)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.